



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PEIC81200E

I. OMNICOMPRESIVO ALANNO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La scuola del primo ciclo, per le famiglie più svantaggiate, ha rappresentato l'unica agenzia formativa di riferimento. Sul totale di 709 alunni (ultimo anno di riferimento) di cui 287 della scuola Sec. di II grado, in tutti gli ordini e gradi scolastici sono stati presenti studenti con cittadinanza non italiana e il loro numero, abbastanza contenuto, ha costituito un'opportunità di confronto e di arricchimento interculturale per tutti. Nel PTOF sono stati inseriti progetti a favore dell'inclusione e solo nei primi anni di costituzione dell'Omnicomprendivo anche a favore dell'immigrazione. La presenza di studenti stranieri ha consentito lo svolgimento delle attività di integrazione di cui all'art. 9 c. 2 del CCNL Comparto Scuola tramite il coinvolgimento attivo del personale docente dell'Istituto con: progettazione partecipata; costituzione di gruppi di lavoro e supporto; attività di monitoraggio, valutazione, orientamento. Successivamente il fenomeno immigratorio non ha più rappresentato una criticità e non è stato più necessario predisporre specifici interventi. Comunque si è sempre garantito il coinvolgimento attivo delle famiglie degli alunni stranieri, appartenenti al primo ciclo di istruzione, attraverso le azioni informative, di supporto e consulenza, di orientamento individuale e/o di gruppo, di partecipazione anche informale alla vita scolastica. Da parte della scuola, nelle varie iniziative intraprese, c'è stato sempre il coinvolgimento di enti locali, associazioni, volontariato e altre istituzioni scolastiche. con cui si è collaborato attivamente su più fronti. Infine, l'eterogeneità rappresentata dai luoghi di provenienza degli studenti del II ciclo, ha costituito un'opportunità di confronto e di scambio, dal punto di vista delle conoscenze e delle tradizioni locali. La maggior parte degli studenti proviene da zone interne delle diverse province.

VINCOLI

Il contesto socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti è stato tendenzialmente medio-basso ed anche in presenza di un contesto socio-economico-culturale medio alto (alcune famiglie degli studenti di scuola secondaria di II) non c'è stata garanzia di attenzione verso la vita scolastica dei propri figli e verso la scuola in genere. La percentuale abbastanza consistente di genitori, entrambi disoccupati, non ha favorito una collaborazione fattiva e costruttiva con l'Istituzione scolastica, poiché i problemi economici sono risultati prioritari rispetto alle esigenze educative e di apprendimento dei propri figli. Si è rilevata la presenza di studenti/alunni provenienti da famiglie con disagio socio-economico-ambientale (anche seguite dai servizi sociali) fortemente incidente sulla loro vita affettiva e relazionale. La provenienza territoriale degli alunni del I ciclo è spesso stata condizionata dalla distanza dei nuclei abitativi rurali dal centro urbano, così come la maggior parte degli studenti del II ciclo provenienti da aree interne e periferiche.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'Istituto è sempre stato una realtà articolata per coesistenza di tutti gli ordini di scuola e tessitura geo-culturale di riferimento. Esso comprende le utenze di Alanno C.U e Scalo, Villareia di Cepagatti, Cugnoli, Comune terremotato (D.L. Bertolaso, 16 aprile 2009) includente bacino di Corvara e Pietranico. Il territorio prevalentemente montuoso e collinare si è caratterizzato per il lavoro agricolo ed artigianale, nonché per quello dipendente ed industriale, in seguito all'insediamento di fabbriche nella Val Pescara, molte delle quali ormai già chiuse per la crisi economica che si è verificata e non ancora superata. Nel Comune di Cugnoli, Alanno e dello Scalo vi sono diverse attività agrituristiche, commerciali, di ristorazione, insediamenti artigianali, piccole imprese edili ed industrie chimiche, frantoi oleari, aziende casearie, allevamenti bovini e vivai che hanno costituiscono anche risorse utili di riferimento per l'alternanza scuola-lavoro. Tutti gli enti locali hanno mostrato particolare disponibilità a collaborare con l'Istituzione scolastica, nello specifico per l'allestimento della Mostra-Fiera dell'agricoltura ad Alanno e della Mostra-Mercato del fiore a Villareia; alcuni hanno

sempre evidenziato particolare sensibilità verso la scuola, tanto da finanziare costantemente negli anni alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa. C'è sempre stata la possibilità per la scuola di utilizzare spazi, strutture e servizi offerti dagli EELL (mensa, trasporto, palestra).

VINCOLI

La dimensione territoriale dei Comuni che ricadono nella competenza dell'Istituto ha un'estensione geografica notevole ed il raggiungimento dei centri urbani è difficile, con problemi di isolamento. I ragazzi che vivono in contrade e nuclei abitativi rurali sparsi, già in età scolare, sono costretti al pendolarismo per il raggiungimento della rispettiva sede scolastica e talora sono stati isolati ed esclusi da momenti di socializzazione non legati alla scuola, che per molti ha rappresentato l'unica agenzia formativa di riferimento. Nei giovani si è registrata una crescente perdita di interesse e motivazione allo studio, talora ritenendo il percorso formativo un obbligo imposto da norma e non un bisogno ed un'opportunità per la realizzazione personale. Dal punto di vista socio-culturale si è rilevata l'esigenza di attuare opportune strategie preventive per evitare casi di abbandono scolastico, dispersione e anche criminalità giovanile. Diversi sono stati i nuclei familiari a rischio per diversi fattori: svantaggio economico e socio-culturale; carenze educative; atteggiamento di delega nei confronti della scuola; separazioni all'interno del nucleo familiare; disoccupazione del/i genitore/i o occupazioni saltuarie; analfabetismo di ritorno del nucleo familiare. L'istituto scolastico è stato ed è frequentato da studenti di scuola secondaria di II grado provenienti da Comuni molto distanti dell'entroterra, perciò il fenomeno del pendolarismo è tale da porre limiti e difficoltà anche nell'organizzare l'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le scuole di ogni ordine e grado, negli scorsi a.s. sono state ubicate in strutture piuttosto datate, che hanno necessitato di miglioramenti e adeguamenti strutturali. Tali edifici, ora con spazi ampi ora angusti, non hanno avuto sempre a disposizione palestra e laboratori, consentendo comunque agli studenti di vivere la quotidianità in condizioni di ordine e pulizia. Dal punto di vista della tecnologia, il numero delle LIM utilizzate in classe o in aule predisposte, pur non del tutto adeguato, ha comunque permesso di eseguire attività didattiche e laboratoriali, lezioni di tipo interattivo/dimostrativo, cooperativo, costruttivo, ma anche di svolgere ricerche o presentare in modo innovativo studi ed elaborati realizzati dagli studenti. Nella sede di Cugnoli (scuola del cratere) sono presenti Pc e LIM in tutte le classi, più un laboratorio mobile di informatica con circa 20 notebook; nelle altre sedi della scuola del I ciclo c'è un numero sufficiente di LIM, con un'adeguata connessione Wireless. Anche l'Ita di Alanno è stata dotata di una classe 2.0 grazie ad un finanziamento Pon. Inoltre sono stati regolarmente utilizzati diversi laboratori che, pur vetusti, continuano ad essere funzionanti: un Laboratorio di scienze e microbiologia; un Laboratorio di meccanica; un Laboratorio di chimica; un Laboratorio di agronomia e produzione vegetale; un Laboratorio linguistico con 25 postazioni, un' Aula di disegno tecnico; un Laboratorio di informatica.

VINCOLI

Le strutture delle scuole, dipendenti da diversi EELL, sono risalenti agli anni 30/40, 50/60, addirittura c'è un Convitto storico ubicato in un ex convento del XIV sec. e al momento non agibile, oltre che scuole ospitate in un MUSP dopo il sisma del 2009. Il necessario miglioramento strutturale degli edifici è stato avviato e completato per alcune strutture delle scuole del I ciclo, per una parte del convitto storico (cucina e refettorio), ma non per altre del II ciclo, con conseguente disagio logistico per le utenze di riferimento, che non dispongono ancora di spazi utili (IPA Villareia di Cepagatti). Le risorse disponibili per il miglioramento degli strumenti in uso nella scuola sono ottenuti esclusivamente con progetti specifici (PON FESR e FSC) e partecipazione della scuola a bandi promossi dagli Enti esterni e Fondazioni. Nelle scuole superiori per lungo tempo le dotazioni informatiche sono state scarse ed obsolete, così come altri laboratori scientifici (chimica, fisica, biologia ecc.), per i quali sono state avviate azioni di miglioramento/potenziamento affinché il connubio tra didattica teorica e prassi sperimentale potesse costituire per l'utenza un supporto culturale di innovazione, aderente ad un settore in crescita, senza rinunciare ai riferimenti generali e di base degli insegnamenti agronomici più tradizionali

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggior parte dei docenti dell'Istituto supera i 50 anni: nel I ciclo la maggior parte degli ins. è a tempo indeterminato e ciò garantisce una buona stabilità in termini di permanenza, assicurando continuità didattica e buona circolarità di competenze; nel II ciclo è aumentato il numero dei docenti a tempo indeterminato. Qui si è avviato un lento e fisiologico ricambio generazionale, con aumento di docenti che permangono da 2 a 5 anni. Il 25% dei docenti di scuola dell'infanzia e primaria possiede la laurea, ciò denota una progressiva crescita culturale, occasione di arricchimento per tutti. Sono presenti docenti altamente qualificati, tali da rappresentare una risorsa importantissima per tutta l'istituzione scolastica ed anche un formatore INDIRE ed e-twinning, con specifiche competenze linguistiche certificate, esperienza nell'europrogettazione, ottime competenze informatiche. Non mancano docenti di indirizzo nella scuola superiore, con spiccate professionalità settoriali rese anche in ambito extrascolastico, tali da determinare un significativo valore aggiunto alla scuola e alla competenza degli studenti. Infine la presenza quotidiana del DS nella scuola, la sua disponibilità all'ascolto, la volontà e la determinazione nell'affrontare e risolvere situazioni problematiche, il supporto di coordinamento nelle varie attività, hanno favorito l'instaurarsi di un clima positivo e una continuità sempre più fattiva tra i vari ordini di scuola. La maggior parte dei docenti utilizza la didattica innovativa delle TIC, grazie al corso di formazione digitale 2.0 interno all'Istituto.

VINCOLI

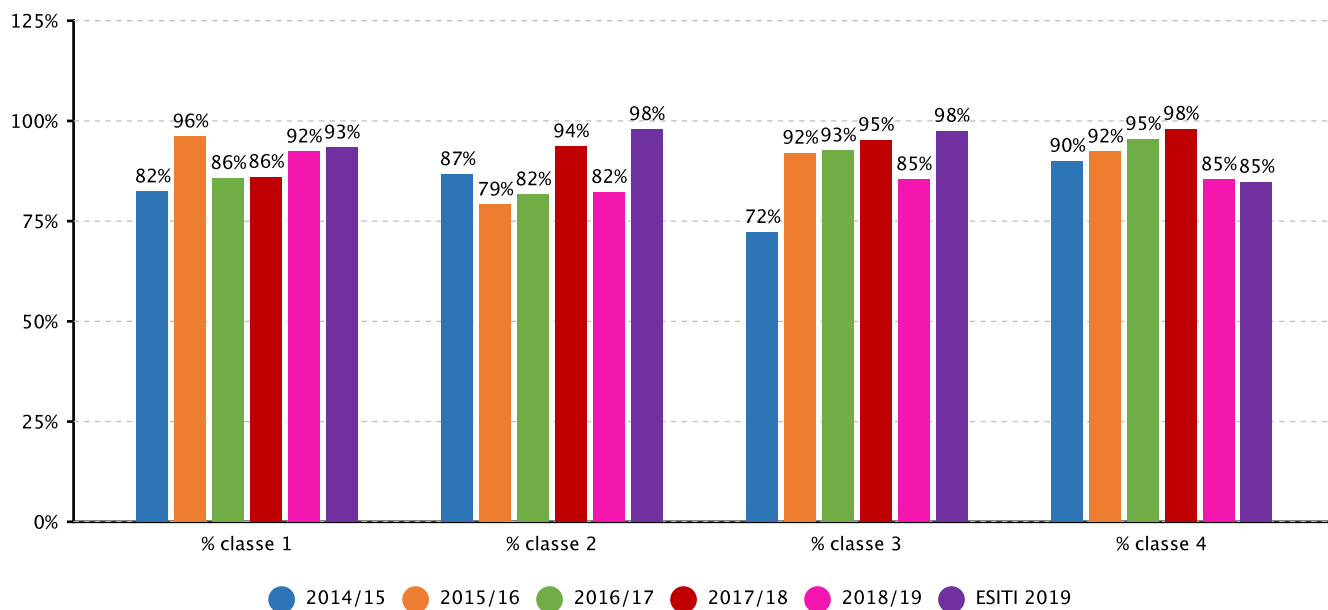
Nella scuola secondaria di I e II grado, dove circa il 50% dei docenti ha un'età superiore ai 50 anni, l'organico non è ancora completamente stabile e ciò crea una certa discontinuità didattica e qualche disagio nella sistematizzazione nelle procedure e nella condivisione di buone pratiche.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

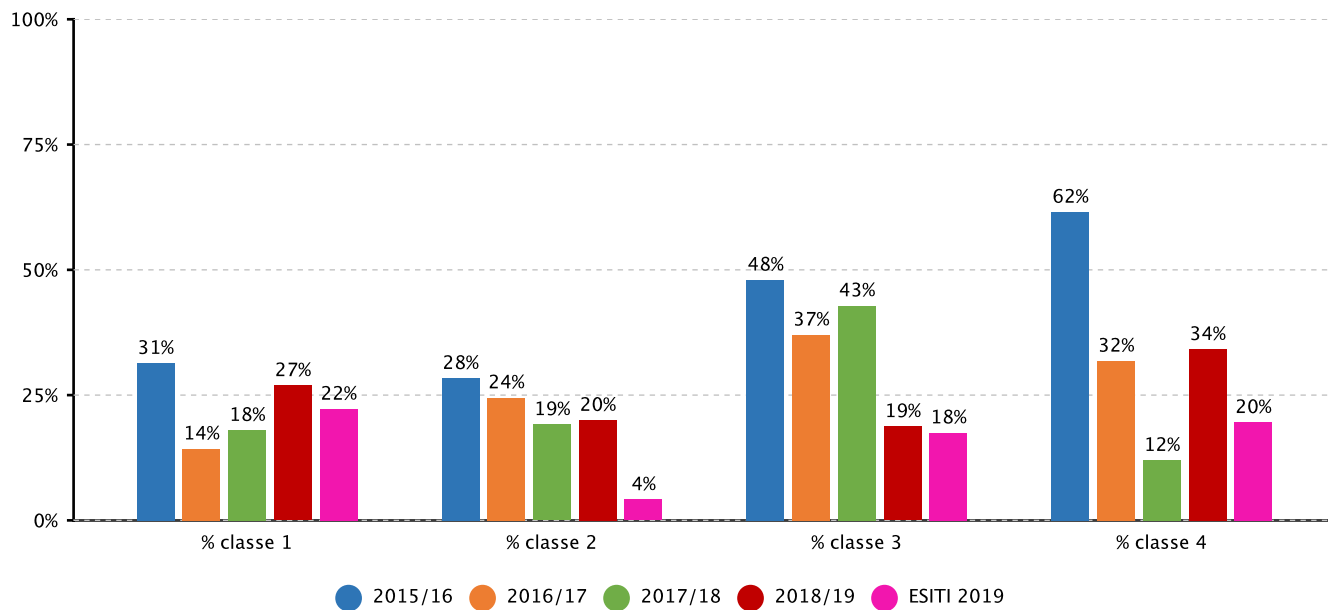
❖ Risultati scolastici

Priorità TECNICO E PROFESSIONALE Aumento ammissioni della classe 2 ^a (nel passaggio dalla cl. 2 ^a alla 3 ^a) Diminuzione giudizi sospesi delle cl. 3 ^a e 4	Traguardo TECNICO-PROFESSIONALE Aumentare ammissioni di cl. 2 ^a dal 3 al 6% Diminuire il n. di studenti con sospensione di giudizio (cl. 3 ^a e 4 ^a) dal 3 al 10%
Attività svolte Nelle scuole del II ciclo, a partire dal RAV del 14/15, sono stati monitorati i dati relativi alle ammissioni delle classi 2 ^a e alle sospensioni di giudizio nelle classi 3 ^a e 4 ^a , sia del Tecnico che del Professionale. Considerato che nel Professionale nel corso del triennio/quadriennio non è stato possibile condurre un'osservazione continuativa, a causa della non costituzione di alcune classi, sono stati oggetto di monitoraggio sistematico, in particolare, gli esiti degli scrutini delle classi 2 ^a , 3 ^a e 4 ^a del Tecnico. Nell' a.s.14/15 (RAV 15/16) si evidenziavano le seguenti CRITICITA': (scrutini settembre 2015)-la percentuale di studenti ammessi alla classe 3 ^a (Tecnico 79%) risultava non completamente in linea con le medie di riferimento; (scrutini giugno 2015)-le percentuali di studenti con giudizio sospeso delle classi 3 ^a (Tecnico 48%, Professionale 38%), e delle classi 4 ^a (Tecnico 62%) risultavano molto alte e non in linea con le medie di riferimento. Dopo aver analizzato i punti di debolezza propri del CONTESTO e delle diverse AREE DI PROCESSO e individuato le possibili CAUSE delle criticità rilevate, i docenti hanno concordato di indirizzare le azioni di miglioramento (PIANO DI MIGLIORAMENTO) in particolar modo nell'area di processo "CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE", per organizzare la scuola in Dipartimenti disciplinari e procedere alla definizione ed attuazione di una progettazione didattica comune ed una valutazione basata su criteri condivisi. In tale progettazione, al fine di motivare e coinvolgere maggiormente gli studenti, sono stati inseriti "compiti di realtà" cioè compiti legati al vissuto quotidiano degli alunni e al mondo del lavoro o comunque alle situazioni pratiche nelle quale verranno chiamati ad operare. La funzionale e coerente pianificazione delle singole azioni ha consentito di raggiungere gradualmente nell'arco della triennalità gli obiettivi di processo previsti, attraverso le seguenti ATTIVITA' progettuali e didattiche: Articolazione del Collegio in Dipartimenti disciplinari; Ad integrazione del Curricolo verticale, definizione obiettivi d'apprendimento relativi a tutte le discipline e comuni ai vari indirizzi della Sec. II; Elaborazione di un curriculum di progettazione per competenze: definizione nuclei tematici e traguardi di competenza trasversali (alle discipline del dipartimento) FINO AL V Sec.II e definizione obiettivi di apprendimento trasversali solo per la Primaria; Progettazione e realizzazione di compiti di realtà anche in funzione della certificazione delle competenze utilizzando un format comune condiviso (fino al V ANNO di S. Sec. II) con azioni di monitoraggio sulla tipologia, sul numero dei compiti e dei docenti coinvolti; Elaborazione e revisione periodica di prove di verifica disciplinari (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele (I e II ciclo); condivisione criteri valutativi comuni con azioni di monitoraggio.	
Risultati Dal monitoraggio dei dati degli scrutini del 30/08/2019 si è evidenziata la seguente situazione: -AUMENTARE AMMISSIONI DI CLASSE 2 ^a DAL 3 AL 6%- La percentuale di studenti ammessi alla classe 3 ^a risulta variata dal 79% (Dato iniziale di riferimento) al 98%, con un aumento del 19%, pertanto il traguardo prefissato è stato ampiamente raggiunto. Dal monitoraggio dei dati degli scrutini di giugno 2019 si è evidenziata la seguente situazione: -DIMINUIRE IL N. DI STUDENTI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO (CLASSI 3 ^a e 4 ^a) DAL 3 AL 10%- La percentuale di studenti di classe 3 ^a del Tecnico con sospensione di giudizio è pari al 18%, registrando una DIMINUIZIONE del 30% (dal 48% dato iniziale di riferimento) , per cui il risultato riscontrato è ampiamente superiore al risultato atteso. La percentuale di studenti di classe 3 ^a del Professionale con sospensione di giudizio (scrutini 2018) risultava pari al 32% registrando una DIMINUIZIONE del 6% La percentuale di studenti di classe 4 ^a del Tecnico con sospensione di giudizio è pari al 20%, registrando una DIMINUIZIONE del 42% (Dal 62% dato iniziale di riferimento), per cui il traguardo risulta ampiamente raggiunto.	
Evidenze	

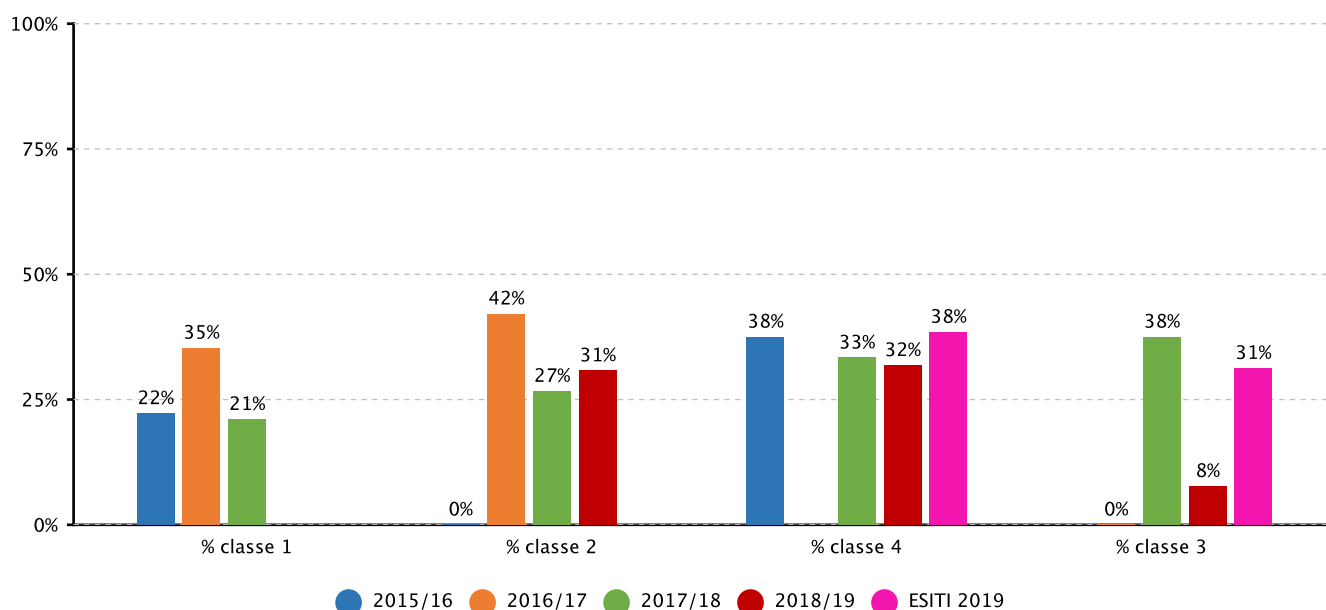
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Evidenze per PRIORITA' Risultati scolastici (Ammissioni e sospensione in giudizio).pdf

Priorità

Scuola del I e II ciclo: miglioramento esiti scrutini in Ital, Matem, Ingl (cl. 2^a-5^a Primaria e cl. 3^a second. I gr.; cl 2^a Scuola secund. II gr

Traguardo

Scuola del I e II ciclo: aumentare la % di alunni che si posiziona nella fascia valutativa medio-alta (I ciclo) e media (II ciclo).

Attività svolte

In riferimento al RAV 2016-17 e all'ultimo triennio scolastico, l'Istituto si è impegnato nella realizzazione di proposte progettuali, nella partecipazione a iniziative e eventi e, più in generale, nella promozione di attività volte a consentire il miglioramento degli esiti formativi degli alunni.

I fondi relativi all'ex art. 9 del CCNL per le aree a rischio, quelli stanziati dai PON, nonché parte di quelli relativi al FIS sono stati utilizzati proprio con lo scopo da un lato di aumentare la qualità dell'offerta formativa e dall'altro di garantire l'implementazione dei risultati scolastici.

Tra le attività realizzate, sono da annoverare - per le diverse discipline di riferimento - quelle di cui all'elenco che segue:

ITALIANO

- Laboratori teatrali (scuola primaria e secondaria)
- Letture, lettura animata e scrittura (scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado)
- Laboratori cinematografici (scuola primaria e secondaria di primo grado)
- Laboratorio di lingua latina (secondaria di primo grado)

MATEMATICA

- Scacchi (scuola primaria)
- Logica (scuola secondaria di primo grado)
- Recupero/Consolidamento (scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado)
- Laboratorio di Fisica

INGLESE

- Potenziamento di lingua inglese (ore aggiuntive e/o insegnante madrelingua nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado)
- Adesione ad un progetto Erasmus+ KA229 sulla gestione dei conflitti (secondaria di primo e secondo grado)
- Adesione a progetti Erasmus+ KA1 Vet per la mobilità degli alunni delle superiori
- Progettazione e Twinning (scuola secondaria di primo grado)

Risultati

Il traguardo prefissato (aumento della percentuale degli alunni che si posizionano nella fascia valutativa medio-alta per il primo ciclo e media per il secondo ciclo) è stato raggiunto, seppur in modo diversificato. In linea generale si può affermare che:

-nella scuola PRIMARIA il traguardo prefissato è stato PIENAMENTE RAGGIUNTO (dal 66% ad un massimo del 72%);
-nella scuola SECONDARIA di I GRADO il traguardo prefissato è stato AMPIAMENTE RAGGIUNTO (dal 31% ad un massimo del 46%);

-nella scuola secondaria di secondo grado il traguardo è stato raggiunto (dal 16% ad un massimo del 23%).

Tenendo presenti, quale punto di partenza per il benchmark di riferimento, gli esiti degli scrutini relativi all'a.s. 2016-17 e, quale punto di arrivo, l'anno scolastico 2018-19, gli esiti dei risultati di apprendimento hanno messo in evidenza, nello specifico, quanto segue.

PRIMO CICLO

Scuola Primaria, Classe Seconda

ITALIANO

Percentuale media raggiunta nel triennio: +66%.

Trend: altalenante all'interno del triennio, con valori percentuali particolarmente positivi per la sezione C.

MATEMATICA

Percentuale media raggiunta nel triennio: +70% (mai inferiore al +64%).

Trend: in corso di stabilizzazione e particolarmente positivi per la sezione C (+80%).

INGLESE

Percentuale media raggiunta nel triennio: +72%

Trend: decrescente con valori più omogenei per la sezione B e più crescenti per il corso C

Scuola Primaria, Classe Quinta

ITALIANO

Percentuale media raggiunta nel triennio: +67%.

Trend: decrescente, tuttavia sempre superiore al 60%; valori percentuali generalmente omogenei tra le diverse sezioni (più positivi e omogenei per il corso A)

MATEMATICA

Percentuale media raggiunta nel triennio: +67%.

Trend: decrescente (-24%) con valori altalenanti più positivi per il corso A

INGLESE

Percentuale media raggiunta nel triennio: +68%.

Trend: altalenante, con valori più positivi per il corso A.

Scuola Secondaria di Primo Grado, Classe Terza

ITALIANO

Percentuale media raggiunta nel triennio: +46%.

Trend: decrescente, con valori sempre superiori al 39% e valori medi superiori nei corsi B e C.

MATEMATICA

Percentuale media raggiunta nel triennio: +32%.

Trend: altalenante, con valori comunque superiori al 26% e valori medi più positivi nel corso B.

INGLESE

Percentuale media raggiunta nel triennio: +31%.

Trend: decrescente, con valori comunque superiori al 24% e valori crescenti solo nel corso B.

SECONDO CICLO

Istituto Tecnico Agrario

ITALIANO

Percentuale media raggiunta nel triennio: +16% e comunque sempre superiore al 13%

Trend: altalenante; negli ultimi due anni non si registrano variabili significative all'interno dei due corsi.

MATEMATICA

Percentuale media raggiunta nel triennio: +18%.

Trend: decrescente.

INGLESE

Percentuale media raggiunta nel triennio: +23%

Trend: decrescente.

Evidenze

Documento allegato: [evidenzaPRIORITA'esitiRISULTATISCOLASTIClital-mate-ingl.pdf](#)

Priorità	Traguardo
TECNICO Miglioramento del punteggio medio in Italiano e Matematica PRIMARIA E SEC. DI I GR. Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi	TECNICO Migliorare i punteggi da 2 a 5 punti% PRIMARIA Ottenere esiti omogenei tra classi (diminuzione della variabilità dal 6 al 10%)

Attività svolte

Ai fini del superamento della criticità individuate (punteggio conseguito dagli studenti del Tecnico nelle prove Invalsi di Italiano e matematica non in linea con le medie di riferimento; alta variabilità tra le classi del primo ciclo) il nostro Istituto nell'arco del triennio/quadiennio ha agito su più versanti (formazione dei docenti, progettualità e rimodulazione/innovazione dell'azione didattica in classe), programmando ed attuando percorsi mirati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali e attinenti alle seguenti aree di processo: Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente d'apprendimento; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Nello specifico sono state svolte:

ATTIVITA' DI FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO relative a:

Didattica per competenze e Innovazione metodologica (Corso di formazione in Rete "Competenze ...per competere" a.s. 2017-18)

Valutazione e miglioramento

Competenze digitali e nuovi ambienti d'apprendimento

Percorsi innovativi di ricerca-azione

- ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE organizzata in dipartimenti disciplinari per l'elaborazione di:

un curriculum verticale fino al V anno della scuola secondaria di II grado;

un curriculum di progettazione per competenze fino al V anno della scuola secondaria di II grado;

un format condiviso per la progettazione di compiti di realtà;

prove di verifica (iniziali-intermedie- finali) e criteri di valutazioni comuni tra classi parallele dei diversi ordini di scuola.

- ATTIVITA' DIDATTICHE e PROGETTI finalizzati sia al consolidamento e potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica, sia alla acquisizione da parte degli alunni di atteggiamenti più consapevoli e propositivi nei confronti delle prove INVALSI e di una maggiore conoscenza e comprensione delle caratteristiche delle prove e delle strategie di soluzione dei quesiti.

In particolare, sono stati realizzati percorsi per lo sviluppo dei processi logici e della comprensione del testo, svolti in orario curricolare, mediante l'utilizzo dell'organico potenziato nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di II grado, e in orario extracurricolare con l'attuazione dei seguenti PROGETTI:

- laboratori di recupero e consolidamento di Italiano e matematica (Aree a rischio-Scuola Primaria e Secondaria di I grado)

- corsi di recupero e consolidamento di matematica (scuola secondaria I e II grado)

- laboratorio di logica (scuola Secondaria I grado)

- Sos Invalsi (Italiano-matematica-inglese - Scuola Secondaria di I grado)

- Progetto Pon Inclusione sociale I ciclo "Friendly school (moduli: "La cassetta degli attrezzi" e "Leggo e scrivo in lingua italiana"- Scuola Secondaria di I grado)

- Progetto Pon Inclusione sociale II ciclo "Challenge!" ("Orizzonti", "Logicamente" Scuola Secondaria II grado ITA).

Risultati

Dalla restituzione dei dati INVALSI (dal 2015 al 2017) si delinea la seguente situazione relativa:

1) ai punteggi medi in ITALIANO e in MATEMATICA classi II Istituto tecnico e professionale

ITALIANO TECNICO il punteggio medio è variato da 43,8% al 49,6% registrando un miglioramento di 5,8 punti;

MATEMATICA TECNICO il punteggio medio è passato da 34,5% a 41,9% aumentando di 7,4 punti percentuali;

pertanto il TRAGUARDO prefissato (aumento da 2 a 5 punti percentuale) è stato ampiamente raggiunto.

ITALIANO PROFESSIONALE il punteggio medio è variato da 34,4% a 42% aumentando di 7,6 punti percentuali;

MATEMATICA PROFESSIONALE da 26,2% a 24,4% con un lieve peggioramento del punteggio medio;

si evince che, in questo caso, il TRAGUARDO prefissato è stato raggiunto parzialmente.

Sia nel TECNICO che nel PROFESSIONALE i dati si sono rivelati spesso al di sotto delle medie di riferimento per cui la scuola ha deciso di continuare a focalizzare la propria attenzione su tale PRIORITÀ' e relativo TRAGUARDO.

Pertanto dal monitoraggio dei dati degli anni 2018 e 2019, per i quali l'INVALSI ha utilizzato una scala di abilità secondo la quale il punteggio della media nazionale è stato posto a 200, è emerso quanto segue:

ITALIANO ISTITUTO TECNICO il punteggio registrato è aumentato da un valore di 186,9 nel 2018 ad un valore di 195,7 nel 2019;

MATEMATICA ISTITUTO TECNICO il punteggio rilevato è aumentato da un valore di 186,6 nel 2018 ad un valore di 190,5 nel 2019.

Perciò anche in questi ultimi anni si è registrato, per il TECNICO un miglioramento di punteggio nelle prove INVALSI.

I dati relativi al PROFESSIONALE, di questi ultimi due anni, non è possibile confrontarli in quanto nel 2019, nel nostro Istituto non era presente la classe II.

2) alla variabilità (TRA LE CLASSI) dall'anno 2015 all'anno 2017

Per le classi di scuola Primaria

nelle classi SECONDE la variabilità è diminuita: in ITALIANO del 6,3%, azzerandosi; in MATEMATICA del 4,8% (dal 5,8% all'1%);

nelle classi QUINTE si è registrata una lieve diminuzione: in ITALIANO del 1,2%, in MATEMATICA di circa l'1%.

Per le classi III di Scuola Secondaria di I grado, l'INVALSI ha restituito i dati sulla variabilità TRA le classi solo negli a.s. 2017/18 e 2018/19:

in ITALIANO le percentuale è rimasta invariata (3% circa)

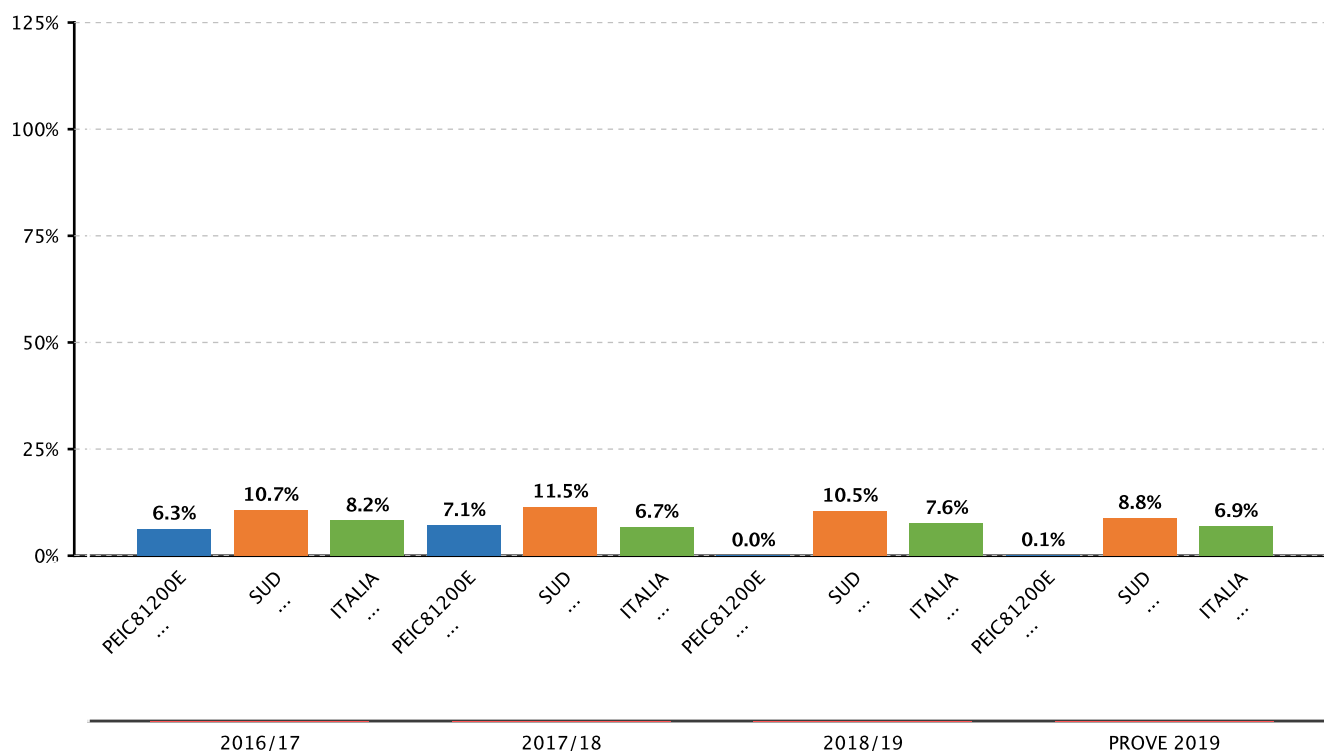
in MATEMATICA è lievemente aumentata di circa 1,5%

Nei casi in cui la variazione è stata irrilevante va sottolineato che, comunque, i dati dell'Istituto sono migliori rispetto a quelli di riferimento nazionale.

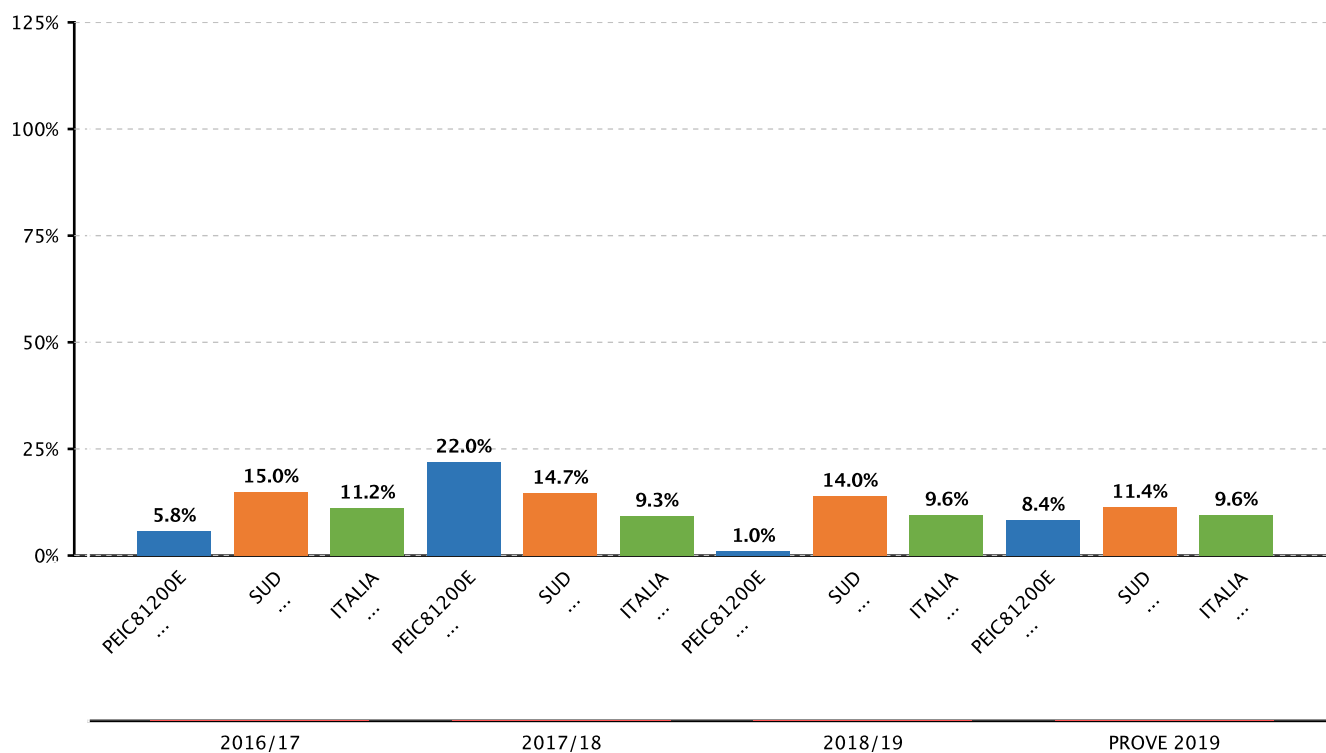
Pertanto tale priorità e il relativo traguardo sono stati considerati raggiunti vista anche la difficoltà di garantire l'omogeneità tra le classi poiché poste in plesso o comuni diversi, per residenza dell'utenza.

Evidenze

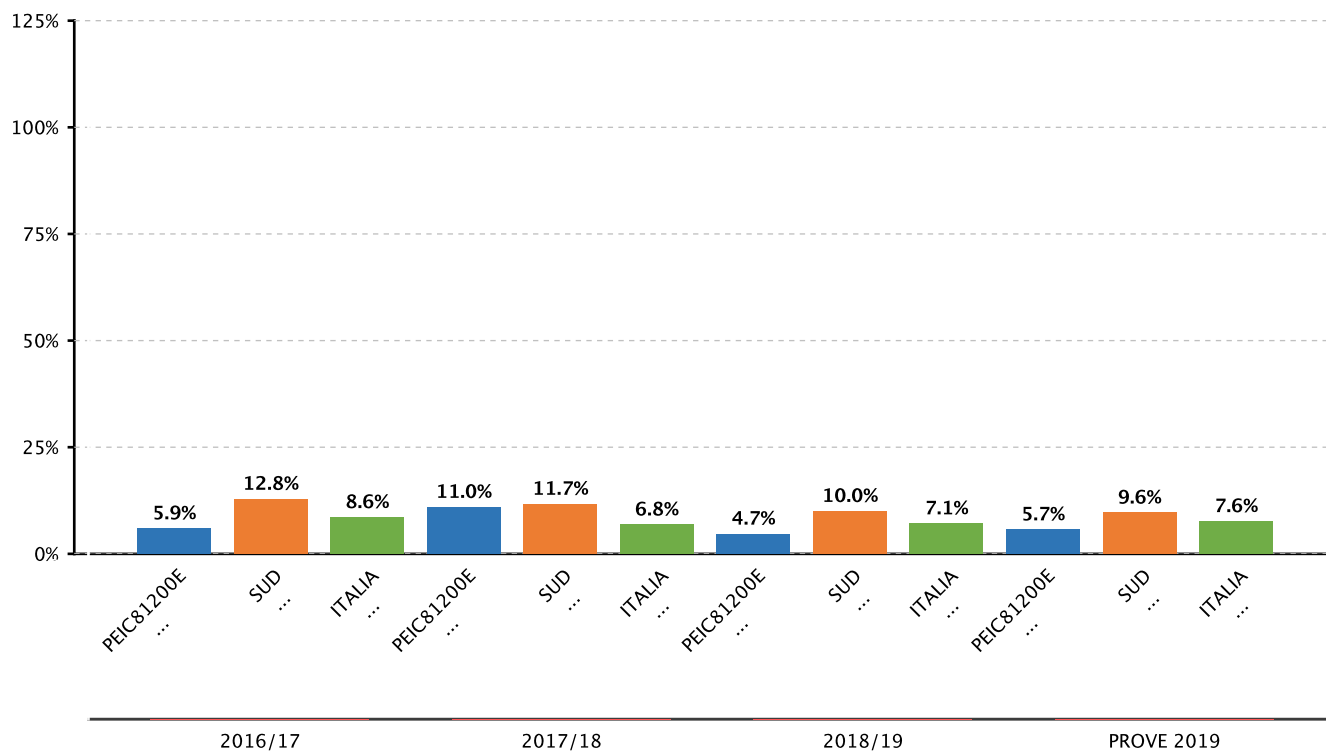
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



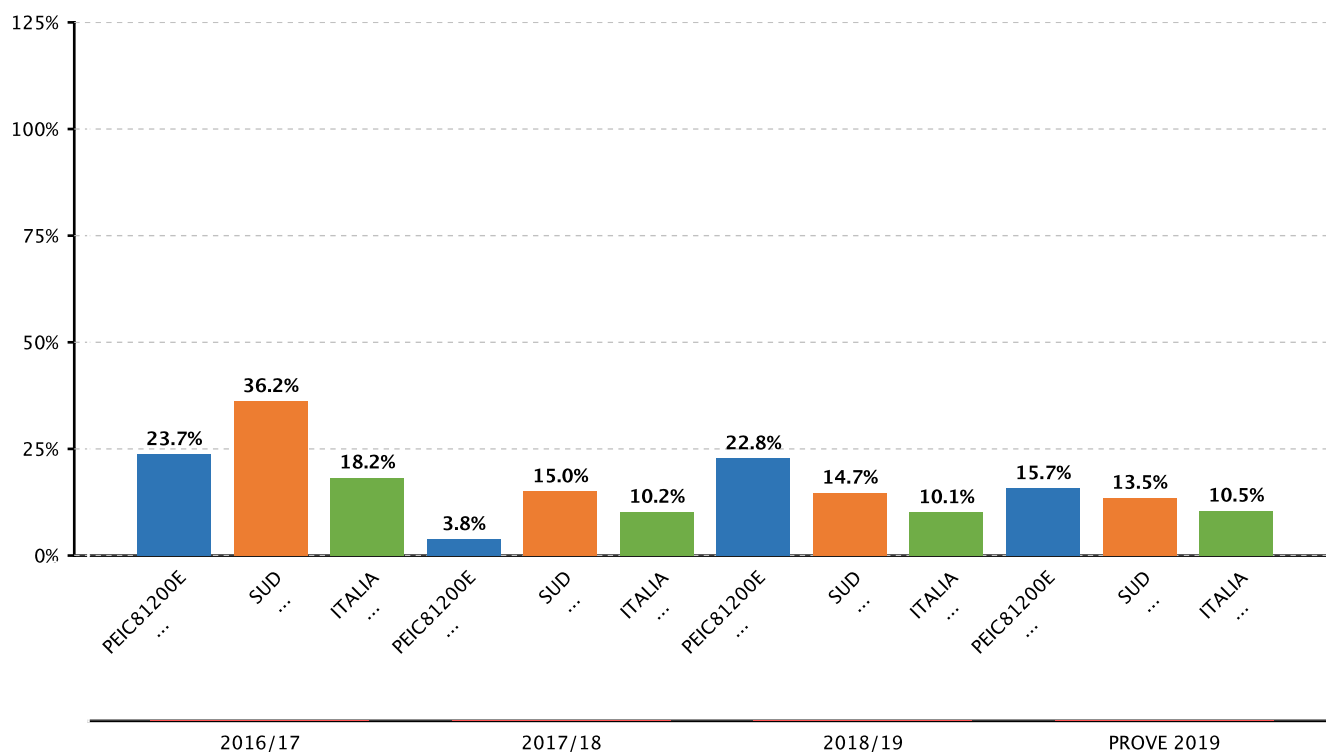
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



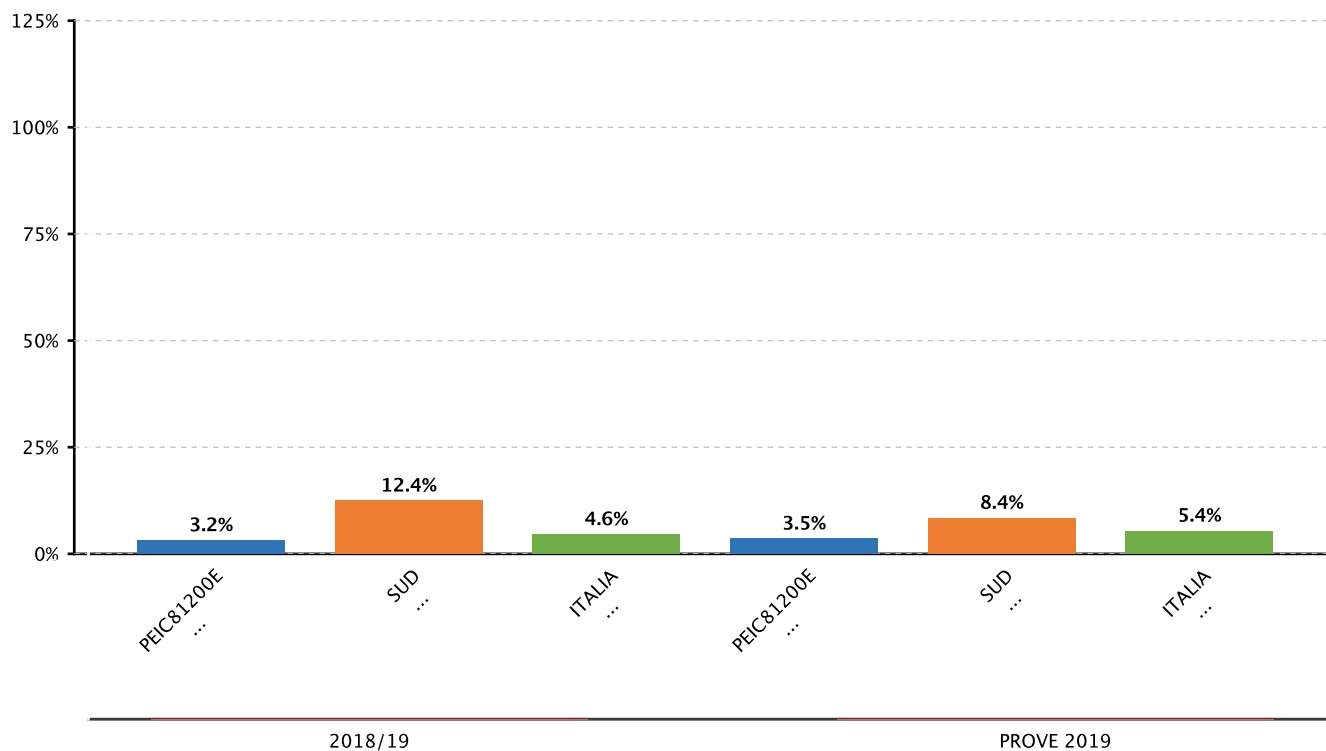
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



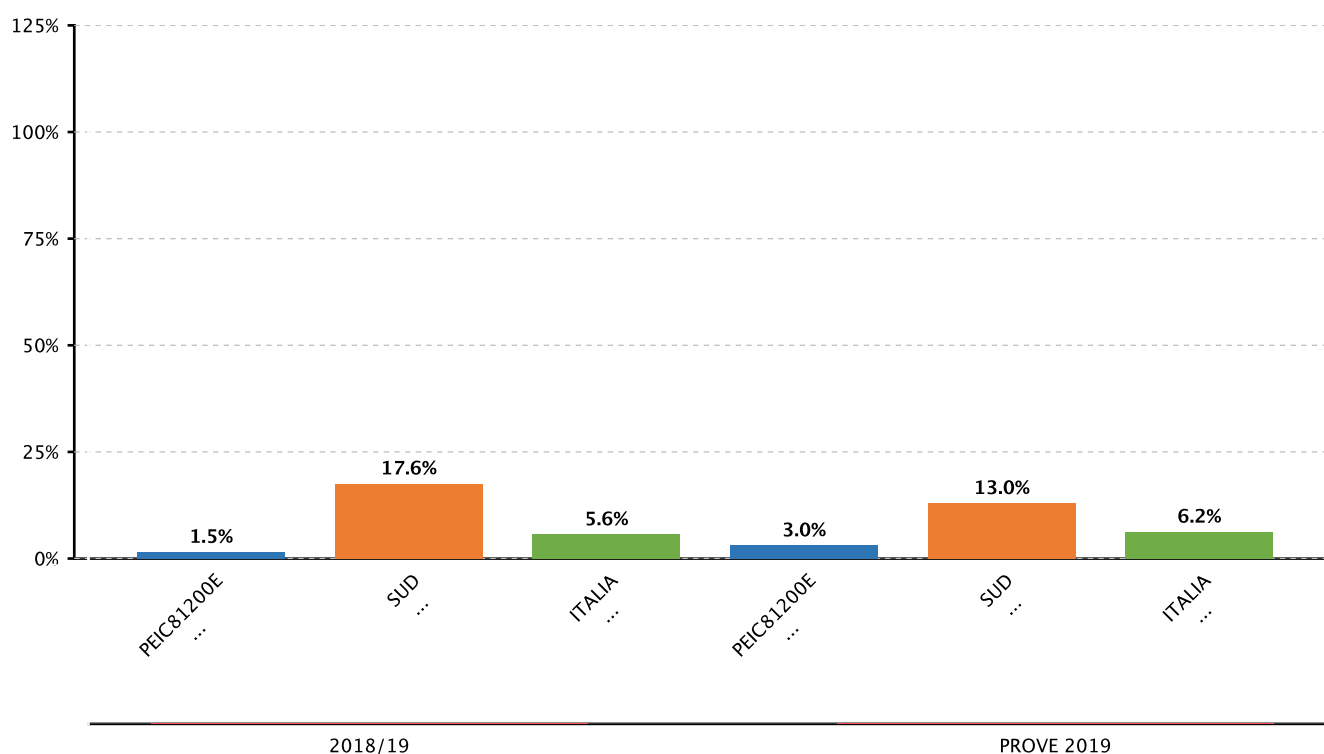
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



Documento allegato: RisultatiprovestandardizzatePunteggimedi.pdf

❖ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborazione di un curriculum verticale relativo alle competenze chiave europee (almeno fino al I ciclo)

Traguardo

Declinare le competenze chiave di cittadinanza per classe (fino al I ciclo)
Usare griglie di osservazione per rilevare le competenze chiave europee

Attività svolte

Relativamente al miglioramento degli ESITI DEGLI STUDENTI, il nostro Istituto ha considerato come altra priorità essenziale lo sviluppo delle competenze chiave e di Cittadinanza affinché ciascun alunno, al termine del suo iter scolastico, possa imparare a gestire consapevolmente la propria formazione personale. Pertanto i docenti dei quattro Ordini, organizzati in Dipartimenti disciplinari, hanno provveduto ad integrare il curriculum verticale con il curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'apprendimento permanente (di cittadinanza, sociali e civiche) con particolare riferimento al versante delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla salute, alla sostenibilità ambientale.

E' stato possibile raggiungere ed estendere il traguardo prefissato fino al II ciclo attraverso la pianificazione delle seguenti attività:

- partecipazione a seminari regionali ed analisi dei Documenti ministeriali ed europei di riferimento;
- incontri iniziali (a gruppo di lavoro ristretto), assicurando la presenza di docenti referenti di ogni Ordine scolastico, per l'individuazione e la condivisione di fasce scolastiche di riferimento con relative aree tematiche di Cittadinanza e Costituzione, essenziali e comuni agli Ordini Infanzia, Primaria, Secondaria di I e di II grado (dimensione verticale);
- individuazione di traguardi di competenze trasversali riferiti ad ogni area tematica e con il raccordo tra le classi-ponte (dimensione verticale);

incontri successivi (a gruppi allargati), con la presenza di più docenti referenti per ogni Ordine scolastico, per la declinazione degli obiettivi e contenuti relativi a ciascun traguardo di competenza trasversale precedentemente individuato (percorso ripetuto per ogni fascia scolastica).

Risultati

Per poter riformulare il concetto di Cittadinanza, sia a livello disciplinare che trasversale, i docenti, nell'elaborare il Curricolo verticale, hanno lavorato sulla dimensione "verticale", ponendo in continuità formativa i quattro Ordini di scuola dell'Istituto, ma anche sulla dimensione "orizzontale", mettendo in evidenza le specificità proprie di ogni Ordine di scuola. Pertanto il Curricolo contiene le competenze da raggiungere al termine del percorso di riferimento suddivise per i quattro "assi" della Cittadinanza: identità-appartenenza-dignità della persona / alterità e relazione / azione e partecipazione / Costituzione italiana. Per ciascun asse, quindi, sono state definite le competenze con i relativi obiettivi e i contenuti necessari alla formazione di un cittadino attivo e responsabile. Nello specifico:

la finalità della SCUOLA dell'INFANZIA è di trasmettere le conoscenze e le abilità specifiche sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita, i modi di agire corretti con compagni, genitori, insegnanti e altri adulti e il rispetto delle norme basilari per la sicurezza e la salute in diversi contesti;

la finalità della SCUOLA PRIMARIA è di riflettere sulle prime nozioni della Costituzione e sulla convivenza ed in particolare sui diritti fondamentali dell'uomo, sul significato delle formazioni sociali, sull'importanza della tutela del paesaggio, su alcune basilari nozioni di educazione stradale, sulla salvaguardia della salute, sul valore della multiculturalità e del rispetto;

la finalità della SCUOLA SECONDARIA di I e II grado è di approfondire il dettato costituzionale in tutte le sue parti, i diritti e i doveri dei cittadini, i diritti e i doveri del lavoratore, il diritto internazionale in materia di diritti umani e le istituzioni europee.

I docenti, pertanto, in incontri di programmazione, procedono all'elaborazione di format condivisi per l'indicazione di percorsi dettagliati di Cittadinanza che coinvolgono tutte le discipline e che spesso si esplicano anche in continuità verticale tra le classi-ponte. Inoltre il rinnovato Esame di Stato ha imposto una riflessione corale che permetterà ulteriori approfondimenti di tipo trasversale.

Evidenze

Documento allegato: ESTRATTOCurricoloverticale di Cittadinanza.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

L'Istituto si è attivato per la realizzazione di progetti e attività specifiche inseriti nei Ptof 2016/17, 2017/18 e 2018/19 che si riportano qui di seguito.

LINGUA INGLESE

I sottoelencati percorsi sono stati finalizzati al potenziamento delle competenze di lingua inglese di alunni di ordini di scuola diversi: nello specifico le attività laboratoriali intraprese hanno notevolmente rafforzato l'abilità orale di lingue straniere, stimolando, nel contempo, la riflessione e la conoscenza di realtà socio-culturali diverse, rapportandosi con esse in modo consapevole anche attraverso discussione tra pari.

Certificazione esterna delle competenze linguistiche in Inglese (Trinity) - Primaria e Secondaria

eTwinning - Secondaria di primo grado; PON Inclusione - Modulo STEP AHEAD (Secondaria di secondo grado);

Erasmus+ KA229 - Conflict management in European schools - Secondaria; Erasmus+ KA2 - Socialize, Observe, Learn

- Primaria e Secondaria; Erasmus+ KA1 Vet - Biotech - Secondaria secondo grado; Erasmus+ KA1 Vet - Mobil Ita -

Secondaria Secondo grado

Accoglienza docenti job shadowing scuola spagnola (IES Fausti Barbera) e scuola svedese di Pitea -Secondaria

secondo grado; CLIL - Secondaria di Primo e Secondo Grado

LINGUA ITALIANA

PON Inclusione: "Friendly school!" - "Parlo e scrivo in lingua italiana" (Scuola Secondaria I): Il modulo, di rinforzo del curriculum, è stato finalizzato al potenziamento e all'approfondimento delle competenze linguistiche di lingua italiana di alunni anche di classi differenti, per stimolare l'uso dell'italiano in modo consapevolmente corretto. Mediante azioni di tutoring, esercitazioni individuali e di gruppo, anche di tipo laboratoriale, è stata riservata particolare attenzione al potenziamento delle abilità di comprensione e produzione del testo scritto, oltre che di riflessione sulla lingua. In particolare il modulo ha proposto attività guidate su testi di varia tipologia legati all'uso e al vissuto extrascolastico degli alunni (ad esempio mail, articoli di giornale ecc). I corsisti, inoltre, sono stati impegnati in esercitazioni di comprensione e riflessione sulla lingua, anche sul modello delle prove Invalsi, accompagnando alla didattica tradizionale l'utilizzo di strumenti digitali e multimediali e l'accesso a risorse didattiche aperte. PON Inclusione: "Challenge!" - "Orizzonti" (Scuola Secondaria II): il modulo è stato finalizzato al potenziamento delle competenze di lingua italiana di alunni delle classi II, anche con difficoltà di apprendimento. Si è prediletto un approccio laboratoriale basato su esercitazioni individuali e/o a piccoli gruppi per recuperare le carenze e per rafforzare le abilità di base della lingua italiana anche attraverso test sul modello INVALSI in modalità digitale; inoltre si sono svolte attività di approfondimento lessicale e linguistico attraverso la lettura e l'analisi guidata di giornali/quotidiani.

Risultati

LINGUA INGLESE

Le attività realizzate nell'ambito della lingua inglese hanno determinato il raggiungimento dei seguenti risultati:

- progressiva apertura della scuola nei confronti dei processi di internazionalizzazione;
- aumento della consapevolezza culturale e interculturale;
- miglioramento delle capacità linguistiche e comunicative degli studenti;
- miglioramento delle competenze linguistiche specialistiche (CLIL) degli studenti.
- miglioramento delle abilità e delle competenze di progettazione europea.

LINGUA ITALIANA

Le attività relative al PON Inclusione "Friendly school!" - Modulo "Parlo e scrivo in lingua italiana" (Scuola Secondaria I grado) hanno prodotto i seguenti effetti:

- in un contesto socio-culturale poco stimolante il modulo si è dimostrato uno strumento concreto ed efficace per prevenire la dispersione scolastica e per far sentire anche gli alunni meno motivati una parte viva e attiva della scuola;
- dal confronto delle valutazioni delle verifiche iniziali con quelle finali si registra un evidente miglioramento degli esiti;
- anche dal confronto tra le votazioni curriculari ex ante con quelle ex post si registra un buon miglioramento complessivo degli esiti non solo in Lingua Italiana ma anche in altre discipline;
- quasi la totalità degli alunni iscritti ha ottenuto l'attestato finale.

Si riportano i risultati registrati nel PON Inclusione: "Challenge!" - Modulo "Orizzonti" (Scuola Secondaria II grado):

- dal confronto delle valutazioni delle verifiche iniziali con quelle finali si registra un lieve miglioramento degli esiti;
- anche dal confronto tra le votazioni curriculari ex ante con quelle ex post si registra un apprezzabile miglioramento complessivo degli esiti in Lingua Italiana;
- un'ampia maggioranza degli alunni iscritti ha ottenuto l'attestato finale.

Evidenze

Documento allegato: EvidenzePotenziamentooevalorizzazionecompetenzelinguistiche..pdf

Attività svolte

L'Istituto si è attivato anche per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche espletando le seguenti attività: PON Inclusione "Friendly school!" "Scacco alla monotonia 1/2" (PRIMARIA) Il modulo, di rinforzo e di ampliamento del curriculum, si presenta come un'attività integrativa e interdisciplinare attraverso un percorso di avviamento al gioco degli scacchi, per potenziare la capacità di logica e creatività degli alunni, per migliorarne l'attenzione e la concentrazione e favorire l'autostima. Il percorso, altamente flessibile, si è sviluppato attraverso lezioni interattive, cooperative learning, learning by doing e con un forte orientamento alla pratica, articolandosi in due step: gli esercizi preliminari di tattica da risolvere a cura dei corsisti sono stati propedeutici per giungere a giochi con partite agonistiche. "La cassetta degli attrezzi" (SECONDARIA I GRADO): Il modulo, di rinforzo del curriculum, è stato finalizzato al potenziamento e all'approfondimento delle competenze metodologiche e trasversali degli alunni, anche con difficoltà di apprendimento. Si è attuato un percorso flessibile in orario pomeridiano mediante azioni di mentoring e tutoring. Il modulo ha proposto, attraverso lezioni ed esercitazioni personalizzate, la pratica di strumenti e strategie di studio, la problematizzazione e la comprensione applicata a testi ed argomenti di varie discipline, accedendo a risorse didattiche aperte e software e programmi specifici digitali. Uno dei prodotti finali è stato un video legato alle tematiche della digestione e dell'alimentazione.

PON Inclusione "Challenge!" (SECONDARIA II GRADO) "Scacco alla monotonia!": il modulo è stato presentato come un'attività integrativa e trasversale. E' stato un percorso di avviamento al gioco degli scacchi, per diffondere la pratica ma soprattutto per potenziare le competenze logiche e la creatività degli alunni, migliorarne l'attenzione e la concentrazione e favorirne l'autostima. Si è previsto un percorso flessibile, rivolto agli alunni in orario pomeridiano, improntato al learning by doing e che integra obiettivi didattici, educativi e tecnici del gioco degli scacchi. Oltre ad attività di esercitazione e gioco didattico, sono stati previsti tornei finali. "Logicamente": il modulo è stato finalizzato al potenziamento delle competenze logiche e matematiche di alunni di classi seconde diverse, con difficoltà di apprendimento. Il percorso si è espletato attraverso attività laboratoriali ed esercitazioni di problem solving, applicate a quesiti sulla realtà quotidiana, anche con l'uso delle Ict e dei laboratori di fisica e informatica. Le attività hanno avuto lo scopo di recuperare le abilità di base, di comprendere il ruolo che la matematica assume nella realtà di ogni giorno, ipotizzare soluzioni tratte da contesti di varia natura e di utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione.

Risultati

PON Inclusione "Friendly school!"

Le attività relative ai Moduli "La cassetta degli attrezzi" (SECONDARIA I GRADO) e Scacco alla monotonia 1/2 (per la Scuola Primaria) hanno prodotto i seguenti effetti:

- in un contesto socio-culturale poco stimolante il modulo si è dimostrato uno strumento concreto ed efficace per prevenire la dispersione scolastica e per far sentire anche gli alunni meno motivati una parte viva e attiva della scuola;
- si è registrata una forte motivazione sia da parte degli alunni che dei genitori e ciò ha consentito di svolgere un lavoro cooperativo e condiviso culminato anche con la partecipazione a dei campionati studenteschi provinciali e regionali;
- dal confronto delle valutazioni delle verifiche iniziali con quelle finali si registra un evidente miglioramento degli esiti;
- anche dal confronto tra le votazioni curriculari ex ante con quelle ex post si registra un buon miglioramento complessivo degli esiti non solo in Lingua Italiana ma anche in altre discipline;
- la maggior parte degli alunni iscritti ha ottenuto l'attestato finale.

PON Inclusione "Challenge!"

Si riportano i risultati relativi al Modulo "Scacco alla monotonia!" (SECONDARIA II GRADO):

- l'impiego di metodologie innovative, di tipo prevalentemente laboratoriale e concluse con tornei, ha fatto registrare una forte partecipazione da parte degli alunni e ciò ha consentito di svolgere un lavoro cooperativo e motivante;
- dal confronto delle valutazioni delle verifiche iniziali con quelle finali si registra un evidente miglioramento degli esiti;
- anche dal confronto tra le votazioni curriculari ex ante con quelle ex post si registra un buon miglioramento complessivo degli esiti in Matematica;

Il 75% degli alunni iscritti hanno ottenuto l'attestato finale.

PON Inclusione "Challenge!":

Attraverso il Modulo "Logicamente" (SECONDARIA II GRADO) si sono evidenziati i seguenti traguardi:

- Il 65% degli alunni iscritti hanno ottenuto l'attestato finale con una frequenza di almeno 20 ore di lezione;
- dal confronto tra le votazioni curriculari ex ante con quelle ex post, per valutare gli effetti della partecipazione al modulo anche sull'andamento curriculare di alcune materie, si registra quanto segue: nelle discipline Italiano, Lingue straniere e Matematica si evidenzia un evidente aumento della percentuale di studenti con esito sostanzialmente stabile, mentre è nell'area scientifica che si sottolinea un significativo incremento della percentuale di studenti con esito migliorato;
- è stato attuato un lavoro altamente cooperativo e motivante per la realizzazione di una cupola geodetica che ha richiesto l'impiego di abilità pratiche e di competenze logiche.

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Attraverso i corsi di formazione seguiti dal personale docente sono state implementate diverse metodologie innovative, anche di tipo laboratoriale, che hanno permesso di attivare processi di insegnamento più motivazionali, maggiormente vicini agli stili d'apprendimento degli studenti, con buona ricaduta sui livelli di competenza da questi raggiunti. Nello specifico, di particolare rilievo è stato il corso di formazione "Docente 2.0", attivato all'interno del nostro Istituto, che ha consentito di acquisire strumenti utili nella didattica quotidiana quali: classi virtuali di diversa tipologia, scrittura collaborativa attraverso documenti google, programmi digitali per la realizzazione di mappe concettuali, video editing, storytelling, libri digitali interattivi, e-book, uso di Office 365.

Gruppi di docenti, nei diversi percorsi di formazione organizzati in rete tra scuole locali, hanno sperimentato altre metodologie basate sulla ricerca e sulla laboratorialità tra pari, quali:

- il webquest finalizzato a lavori in rete sulla base di materiali forniti da implementare e rielaborare;
- il CAE (Ciclo di Apprendimento Esperienziale) che pone problemi aperti e sfidanti con ricerca di soluzioni ottimali ricorsive a difficoltà crescenti;
- percorsi di ricerca-azione e di sperimentazione laboratoriale finalizzati alla costruzione di un curriculum verticale di matematica e allo sviluppo delle competenze logico-matematiche, attraverso la progettazione e l'attuazione di unità formative inerenti alcuni aspetti della geometria applicata alla realtà e la risoluzione di problemi legati al vissuto degli alunni con la realizzazione di compiti autentici;
- incremento di attività di coding sviluppate a classi intere e/ o per gruppi di alunni, in orario curricolare ed extracurricolare, con partecipazione ad iniziative nazionali ed europee.

Al fine di migliorare gli ambienti d'apprendimento anche dal punto di vista tecnologico, la scuola si è attivata per rispondere a diversi progetti europei e nazionali Pon FESR - FSC, attraverso i quali è stato possibile acquistare varia strumentazione di tipo informatico, che ha consentito di facilitare l'applicazione delle metodologie sopra descritte.

Risultati

I corsi di formazione seguiti dai docenti e la successiva applicazione delle diverse metodologie innovative, collaborative e laboratoriali apprese, hanno favorito:

- un buon clima relazionale all'interno delle classi
- il miglioramento della relazione educativa tra docenti e studenti
- una più larga condivisione di materiale, di idee progettuali e applicative tra studenti
- l'uso diversificato e a più livelli di varie metodologie per affrontare, sviluppare e risolvere una medesima situazione-problema
- l'acquisizione di spirito critico attraverso l'osservazione, la selezione, l'analisi e l'interpretazione di fatti, fenomeni, problemi
- l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali spendibili in contesti diversi, anche extrascolastici.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO Potenziamento delle metodologie laboratoriali

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

La progettazione si articola su tre annualità, secondo una modalità progressiva e replicabile, in orario scolastico, extrascolastico e Progetto Erasmus VET. Sono previsti incontri tra scuola ed esperti, aziende, enti, associazioni del

territorio, pianificati e monitorati attraverso partenariati e convenzioni. Inoltre, essendo annessa all'Istituto un'Azienda Agraria, gli studenti possono svolgere esercitazioni e compiti di realtà nelle aree di pertinenza della scuola e dell'az. agr: laboratori, poderi, cantina didattica, giardino, serra. I percorsi si snodano in attività diversificate, aggregate in azioni riconducibili alle seguenti MACROUNITA' per ciascun anno, che vengono declinate per classi parallele, prevedendo una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro: TECNICO MACR 1LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI CI 3^: Convegni: Nuove tecnologie di rilievo/Agricoltura sostenibile/Normativa nazionale e comunitaria per lo sviluppo rurale. Visita Fiera Settore agricoltura. CI.3^/4^/5^ Corsi di formazione: Sicurezza generale e sui luoghi di lavoro. Convegni Innovazioni nel campo delle biotecnologie in agricoltura /Agricoltura sostenibile/ Normativa nazionale e comunitaria per lo sviluppo rurale. Visita Fiere settore Agricoltura .MACR 2 compito di realtà FIERA IN... FIERI azioni: attività nell'ambito della Fiera dell'agricoltura e dell'artigianato di Alanno con la realizzazione di un prodotto finale. CI.3^ -4^ -5^ Fiera dell'agricoltura e dell'artigianato (Alanno), visite presso aziende, percorsi di alternanza in aziende esterne. MACR3 CI 3^: TERRA MADRE: CONOSCERE IL TERRITORIO. Esercitazioni in az. agr. CI.4^ TERRA MADRE: COLTIVARE LA BIODIVERSITÀ. Parco Nazionale della Majella, Esercitazioni in az. agr. Prodotto finale: Progettazione, realizzazione e cura di orti (varietà autoctone) nelle aree di pertinenza dell'Istituto. CI. 5^: TERRA MADRE: IMPIANTARE IL FUTURO Sez. A Produzioni e Trasformazioni: "Colto e mangiato" :Attività di produzione e trasformazione dei prodotti in chiave innovativa (microgreen). Sez. B Gestione dell'Ambiente e del Territorio: "Non si butta via niente": Attività di studio per il riutilizzo dei residui di potatura delle colture arboree, realizzazione di una compostiera. Sez. C Viticoltura ed Enologia: "In vino Ver-ITAS" vinificazione, imbottigliamento, etichettatura, piano di marketing; presentazione del prodotto alla Fiera Agricoltura Alanno. Sez. A, B, C: Regione Abruzzo per attività di istruttoria pratiche Psr. IPSASR CI 3^, 4^, 5^ Macr 1LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI: Corsi di formazione, sicurezza generale e sui luoghi di lavoro, convegni, visite Fiere agricoltura, esercitazioni in azienda e in laboratorio fitosanitario Reg Abruzzo. CI. 3^, 4^, 5^ Macr 2 MOSTRA-MERCATO DEL FIORE Cepagatti: Attività accoglienza, informazione e promozione. CI 3^ Macr 3 MAJA: COLORARE IL TERRITORIO: cura del verde e lavorazione del giardino. CI 4^ Macr 3 MAJA: RACCOGLIERE PER TRASFORMARE: Realizzazione e cura di orti botanici CI 5^ lavorazione e valorizzazione di piccoli frutti.

Risultati

Le attività realizzate nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro hanno determinato il raggiungimento dei seguenti risultati:

- miglioramento del processo di apprendimento, fornendo agli studenti la possibilità di "fare scuola" in situazione lavorativa e di "imparare facendo";
- collegamento della formazione teorica in aula con la formazione pratica nelle aziende;
- acquisizione da parte degli alunni di competenze spendibili direttamente o indirettamente nel mondo del lavoro, integrando la formazione curricolare;
- orientamento dei ragazzi per la valorizzazione delle proprie vocazioni e propri interessi individuali;
- maggiore sensibilizzazione al riconoscimento delle norme di sicurezza sul lavoro e del rispetto che ne consegue;
- riduzione della dispersione scolastica, favorendo la motivazione e la ri-motivazione allo studio.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE Obiettivo formativo prioritario Incremento dell'alternanza scuola-

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Attività svolte

Nell'ambito delle ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA GESTIONE DEL DISAGIO GIOVANILE, sono state promosse le seguenti iniziative rivolte agli alunni di Scuola Secondaria di I e II grado.

- Attivazione di uno Sportello d'ascolto c/o i diversi Plessi e di interventi nelle classi da parte di personale specializzato sulle tematiche più ricorrenti (Igiene personale, ed. alimentare, bullismo, cyberbullismo, rischi della rete, ed. di genere, autolesionismo, ed. all'affettività, ...) e successiva diffusione di locandine pubblicitarie per incontri pomeridiani di sostegno alla genitorialità e aperti a tutta la cittadinanza;
 - Progetto di prevenzione del disagio psico-sociale: "WELL BEING IS WELL DOING" (In collaborazione con l'Asl di Pescara) che, oltre a realizzare la formazione di docenti (per un tot. di 20 ore), ha previsto incontri con gli alunni (per un tot. di 15 ore) e con i genitori (per un tot. di 8 ore) sulle seguenti tematiche: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni e dello stress, empatia, creatività, comunicazione e relazioni efficaci tra pari e con adulti in età adolescenziale, consapevolezza del ruolo genitoriale.
 - Attività di riflessione su compiti di realtà inerenti la diversità, l'assunzione di responsabilità, i diritti degli adolescenti, il bullismo e il cyberbullismo al fine di stimolare la consapevolezza della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale: produzione di spot cinematografici con descrizione dei relativi percorsi.
- Inoltre la scuola si è dotata di un Documento di e-policy seguendo le indicazioni delle linee di orientamento per azioni di

prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo elaborate dal MIUR in collaborazione con GENERAZIONI CONNESSE, al fine di informare gli utenti ad un uso corretto e responsabile della navigazione in rete all'interno dell'edificio scolastico.

Risultati

Le attività sopra esposte hanno evidenziato i seguenti risultati successivamente monitorati dalla funzione strumentale Area 1 - gestione Ptof, nell'ambito dell'autovalutazione d'Istituto, mediante la somministrazione di questionari agli studenti.

Nello specifico, relativamente all'obiettivo in esame, i campi d'indagine sono stati i seguenti:

ACCETTAZIONE TRA I COMPAGNI:

per la Scuola Secondaria di I e II grado: la maggioranza di alunni non ha fatto registrare episodi importanti di esclusione e di litigio sia durante le attività scolastiche che in quelle extra-scolastiche.

COMPORAMENTI CORRETTI TRA COMPAGNI:

per la Scuola Secondaria di I grado: un'ampia maggioranza dichiara di non aver subito atti di prepotenza o violenza, ma comunque si segnalano sporadici episodi di "presa in giro";

per la Scuola Secondaria di II grado: la percentuale di studenti di classe I che affermano di non aver assistito ad episodi di prepotenza, aumenta notevolmente nelle classi III e V (ITA e IPA).

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZE OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza

Il percorso intrapreso all'interno dell'istituzione scolastica, dalla formazione dei docenti, ai nuovi approcci metodologici applicati nelle classi, agli ambienti laboratoriali implementati e in via di realizzazione, alla dimensione europea sempre più definita, alle esperienze di confronto in ambito lavorativo durante le fasi di ASL, al dialogo con il territorio per rispondere alle esigenze espresse da quest'ultimo, ma anche per soddisfare bisogni specifici della scuola quale interlocutore vivace, attento ed attivo, hanno permesso a tutta la comunità educante di esprimere al meglio le proprie professionalità e agli alunni/studenti di conseguire soddisfacenti risultati scolastici e adeguate competenze, spendibili anche al di fuori dell'ambiente scuola.

Lo sforzo compiuto da tutto il personale docente, il senso di appartenenza e di reciprocità che si è andato via via sviluppando nella condivisione di obiettivi comuni, di strategie, di strumenti e metodologie innovative, ha permesso di conseguire risultati positivi a più livelli, pertanto le prospettive di sviluppo future mirano ad assicurare un clima di lavoro e studio sereno per tutti, nonché a migliorare le competenze professionali dei docenti, con ricadute significative sugli apprendimenti degli alunni.

Le prospettive di sviluppo dal punto di vista degli esiti scolastici e dei risultati INVALSI mirano a migliorare sempre più i livelli di conoscenza, abilità e competenza degli studenti soprattutto nelle discipline di base quali italiano, matematica e inglese, nonché a sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La vision del nostro Istituto “ **Star bene con se stessi, con gli altri e con l'ambiente per apprendere, comunicare, agire e costruire**” permane quale orizzonte di lavoro all'interno del quale interconnettere tutti i percorsi didattici e le attività proposte. Queste si definiscono in cinque grandi macroaree, che si intrecciano organicamente tra loro favorendo processi di apprendimento integrati e co-costruzione di esperienze formative, educativo-didattiche e professionalizzanti, che siano vissute dagli studenti in modo attivo e significativo. Pertanto, intorno a tali macroaree ruotano relazioni e saperi:

1. curriculum, apprendimenti, competenze,
2. comunicazioni e linguaggi;
3. ambiente, sostenibilità e salute;
4. legalità, cooperazione e solidarietà;
5. orientamento e alternanza scuola-lavoro (ora PCTO).